

## **INCONTRI.** Stasera a S. Corona il prof. Massa **Sos sugli ortotteri** **Scienziati europei** **sulle cavallette**

Una lista rossa sul rischio di estinzione di alcune specie. Due degli esperti sono studiosi vicentini

Da oggi a domenica in città scienziati europei a confronto sulle... cavallette. Non quelle che devastano i prati e i campi del Vicentino, ma altre tipologie a rischio di estinzione. Il Museo naturalistico di S. Corona ospita l'incontro di sette membri dell'Iucn, International Union for Conservation of Nature, organizzazione non governativa con sede in Svizzera, il cui scopo è la conservazione della natura. Gli studiosi saranno impegnati nella compilazione della Red List europea degli ortotteri - grilli e cavallette - che ne attesta il rischio di estinzione.

Oggi alle 21 incontro pubblico ai chiostri di Santa Corona sull'importanza della conservazione della Natura, sul ruolo dell'Iucn e sul Museo Naturalistico di Vicenza. Interverrà il prof. Bruno Massa dell'università di Palermo.

Dal 2014, la Commissione Europea ha affidato all'Iucn l'incarico di stilare la Lista rossa degli ortotteri d'Europa. Le Red List sono documenti ufficiali che attestano il rischio di estinzione delle specie oggetto di studio e vengono redatte con un processo che è il risultato di valutazioni basate su un sistema di categorie e criteri quantitativi scientificamente rigorosi, la cui ultima versione risale al 2001. Al momento le Red List europee riguardano:

piante vascolari, molluschi, farfalle, coleotteri, libellule, pesci, anfibi, rettili, mammiferi.

Per stilare la Lista Rossa degli ortotteri europei sono stati nominati rappresentanti di vari paesi d'Europa, scelti fra esperti ortotterologi internazionalmente riconosciuti. Per l'Italia, sono stati individuati Paolo Fontana della Fondazione Edmund Mach e Filippo Maria Buzzetti della World Biodiversity Association, entrambi vicentini e attivi collaboratori del Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza, e il prof. Bruno Massa.

Per ospitare il workshop italiano è stata scelta Vicenza, vista la presenza in zona di due dei tre esperti nazionali e l'esistenza del Museo naturalistico.

Oltre ai tre esperti italiani all'incontro saranno presenti quattro studiosi stranieri: Axel Hochkirch Dip Biogeografia dell'Università di Trier (D), Roy Kleukers del Naturalis Biodiversity Center (NL), Baudewijn Odè della Floron Foundation (NL), Ana Nieto dell'IUCN European Union Representative Office in Bruxelles.

Partendo dall'elenco delle specie più interessanti per la fauna italiana in quanto endemiche o ecologicamente importanti, Buzzetti ha redatto per ogni specie una scheda secondo gli standard Iucn descrivendo lo stato di conservazione in Italia. Queste schede saranno vagliate dagli specialisti durante il workshop. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

